

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LA BOTTEGA DEI COMICI"**

### **Articolo 1: Costituzione-Sede- Durata**

È costituita l'Associazione denominata "La Bottega dei Comici". Essa è costituita con la veste legale prevista dall'art. 36 e seguenti del Codice Civile. L'Associazione ha sede in Largo Oliviero Zuccarini, 9 – 00149, Roma. La sede legale potrà essere trasferita su decisione del Consiglio Direttivo a maggioranza semplice e senza necessità di variare il presente statuto. La durata dell'Associazione è illimitata.

### **Articolo 2: Oggetto Sociale**

L'Associazione si propone di promuovere e di diffondere la cultura in generale con particolare riferimento all'attività artistica nei più vasti strati della società civile. Per il perseguimento di tale scopo l'Associazione si propone tra l'altro di: a) Promuovere la Commedia dell'Arte come patrimonio italiano teatrale, pedagogico, storico, sociale e culturale, in Italia e nel Mondo; b) Produzione e distribuzione spettacoli teatrali per tutte le età e per ogni contesto sociale, trovando sempre nuove forme di fruizione del teatro rispetto alle istanze della società, attingendo dal patrimonio storico e di tradizione dell'arte e della cultura, soprattutto italiana; c) Organizzazione di corsi di formazione teatrale e parateatrale, ampliando la pedagogia legata al teatro non solo all'addestramento dell'attore, ma anche di tutti quei mestieri e competenze ad esso collaterali, fino alla costituzione di un'Accademia o altro istituto pedagogico simile; d) Organizzazione di conferenze e convegni, concerti, mostre, festival e rassegne teatrali, letterarie, musicali, fotografiche, cinematografiche, di arte visiva e di performance dal vivo, con grande attenzione all'arte di strada; e) Organizzazione di concorsi e premi per le arti e la cultura; f) Produzione di opere cine-televisive; g) Produzione di materiale editoriale e audio-musicale; h) Produzione di eventi radiofonici e di una web-radio; i) Costituzione di settori disciplinari di formazione e di specializzazione, per l'ampliamento dell'offerta culturale, in ambito artigianale, culinario e agroalimentare, spirituale, sociale, dei media, del web, di iniziative ecosostenibili, in particolare di quelle volte al riciclo e riuso; l) l'acquisizione in concessione, l'acquisto e la gestione di locali, spazi urbani e suburbani e/o terreni pubblici e privati, per le attività dei soci; m) promozione e sostegno per ogni forma di ricerca e innovazione sia in ambito umanistico che scientifico.

### **Articolo 3: Patrimonio ed entrate dell'Associazione**

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili presenti e futuri che potranno pervenire all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

a) i versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione; b) i redditi derivanti dal suo patrimonio; c) gli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività; d) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale. Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce le quote annuali di iscrizione all'Associazione. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori, rispetto al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivisibili di partecipazione, trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né a titolo universale, né per atto tra vivi, né per causa di morte.

#### **Articolo 4 Soci dell'Associazione**

L'iscrizione all'Associazione è libera. Possono aderirvi le persone fisiche, i legali rappresentanti di persone giuridiche sia riconosciute sia non riconosciute di qualunque nazionalità, residenti o non residenti nel territorio dello Stato italiano, che diano pieno affidamento per l'attuazione dei programmi statuari e che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda scritta al Consiglio Direttivo indicando generalità personali e professionali nonché dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti. Deve inoltre essere versata una quota di iscrizione annuale. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di non accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata accolta. In caso di diniego il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego e le decisioni sono insindacabili. In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento, chiunque partecipi all'Associazione ne viene escluso a partire dal semestre successivo al mancato pagamento. In presenza di altri gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. I soci si dividono in: a) Soci fondatori, ossia coloro che hanno partecipato all'assemblea costituente, deliberando

la costituzione dell'Associazione; b) Soci ordinari, coloro che aderiscono successivamente all'Associazione, previa presentazione di domanda scritta, come sopra indicato; c) Soci onorari e benemeriti, coloro che vengono insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio Direttivo, a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'associazione o per la notorietà e la positiva immagine che con la loro presenza possono recare all'associazione. I soci possono essere espulsi o radiati dall'associazione per i seguenti motivi: a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, e degli eventuali ulteriori regolamenti, nonché a tutte le delibere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie; b) quando, senza giustificato motivo, si rendano morosi nell'eventuale pagamento della tessera sociale e della quota sociale stabilita dal Consiglio Direttivo; c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione; d) per indegnità. Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Il provvedimento deve essere comunicato al socio per iscritto e deve essere motivato. Il provvedimento di espulsione o radiazione non libera il socio dall'obbligo di pagamento delle eventuali somme dovute all'Associazione.

#### **Articolo 6: Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea degli aderenti all'Associazione; b) il Presidente del Consiglio Direttivo e dell'associazione; c) il Consiglio Direttivo; d) il VicePresidente del Consiglio Direttivo e dell'associazione; e) il Segretario del Consiglio Direttivo; f) il Tesoriere.

#### **Articolo 7: Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. Essa inoltre: a) provvede alla nomina del Consiglio Direttivo; b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo; c) delibera sulle modifiche al presente Statuto; d) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione; e) delibera su ogni altro argomento all'ordine del giorno che venisse proposto dal Consiglio o dai soci, previa comunicazione al Presidente; g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre quarti degli Aderenti o della maggioranza dei Consiglieri. La convocazione è fatta mediante comunicazione dell'avviso

di convocazione con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Ogni Aderente all'Associazione ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposita in calce all'avviso di convocazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di tre deleghe. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, l'espressione di astensione si computa come un voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti, le modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua mancanza dal Vice Presidente dell'Associazione oppure da qualsiasi altro aderente all'Associazione eletto dall'Assemblea. Possono partecipare in assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza si rilevi necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche. Le deliberazioni adottate dall'assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente. Le delibere prese dall'assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto, obbligano tutti i soci dell'associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

#### **Articolo 8: Il Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto di 7 (sette) membri che devono essere Aderenti all'Associazione, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'associazione riconosciutagli dallo statuto. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e deve essere rieletto. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato, chi venga eletto in luogo del

consigliere cessato dura in carica per lo stesso tempo residuo, durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'incarico ricoperto, compatibilmente con le possibilità economiche dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; in particolare, ad esso sono attribuite le seguenti funzioni: a) la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti; b) l'approvazione dei programmi di attività dell'Associazione; c) la nomina del Vice Presidente, da scegliersi tra i Consiglieri; d) la nomina del Segretario, da scegliersi tra i Consiglieri; e) la nomina del Tesoriere, da scegliersi tra i soci dell'Associazione; f) l'ammissione all'Associazione di nuovi Aderenti; g) la predisposizione annuale del bilancio e del rendiconto consuntivo; h) la nomina all'unanimità di un Direttore Artistico, incaricato della direzione delle attività di cui all'art.2 comma 2. Il Direttore Artistico, sentita l'Assemblea dei Soci ha il compito di presentare ogni tre anni un programma di attività e ne risponde in prima persona circa l'effettiva attuazione e svolgimento. Le attività devono essere approvate dal Consiglio Direttivo all'unanimità. Al termine dei tre anni il Consiglio Direttivo ha facoltà di riconfermare il Direttore Artistico o di sfiduciarlo, all'unanimità, segnatamente alla valutazione di quanto prodotto, in rapporto a quanto proposto e approvato in precedenza. In caso di sfiducia, Il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di un nuovo Direttore Artistico. La prima nomina delle cariche del Consiglio Direttivo sarà decisa dai Soci Fondatori al momento della costituzione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua mancanza, dal Vice Presidente; in assenza di costoro, dal Consigliere più anziano di età. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica. In seno al

Consiglio non è ammessa delega. L'ingiustificata assenza di un consigliere più di 3 riunioni annue del consiglio direttivo, comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è rieleggibile.

#### **Articolo 9: Il Presidente dell'associazione e del consiglio direttivo**

Il Presidente dell'Associazione è il rappresentante legale dell'Associazione, nonché Presidente dell'Assemblea dei soci e del consiglio direttivo e spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, ai quali comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e di Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. In collaborazione con il tesoriere, cura la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

#### **Articolo 10: Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

#### **Articolo 11: Il Segretario del Consiglio Direttivo**

Il Segretario è scelto dal Consiglio direttivo, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura inoltre la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

#### **Articolo 12: Gratuità degli incarichi**

Tutte le cariche menzionate nel presente statuto sono gratuite salvo il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'associazione e/o per assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 13: Libri dell'Associazione**

L'Associazione tiene, oltre i libri prescritti dalla legge, quelli dei libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, nonché il Libro degli Aderenti all'Associazione. Tutti i libri sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza, le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

#### **Articolo 14 Bilancio**

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio. Entro il 30 Aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci restano depositati nei 15 giorni che precedono l'Assemblea, convocata per la loro approvazione, presso una sede idonea alla consultazione, da comunicare nella convocazione dell'assemblea stessa, a disposizione di coloro che abbiano motivato interesse alla lettura dei bilanci. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

#### **Articolo 15: Avanzi di gestione**

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Articolo 15: Scioglimento**

Lo scioglimento, per qualunque causa, è deliberato dall'Assemblea dei Soci che deciderà anche in merito alla destinazione del patrimonio residuo, vagliando anche l'ipotesi di destinarlo ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

#### **Articolo 16 Clausola Compromissoria**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti, in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Consiglio Direttivo.

**Articolo 17: Legge applicabile**

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile.